

Documento di consenso

Raccomandazioni sull'impiego clinico dei peptidi natriuretici cardiaci

Presentazione

La scoperta ed il riconoscimento della biochimica e della fisiologia dei peptidi natriuretici, associata allo sviluppo di metodologie analitiche che consentono la determinazione delle loro concentrazioni anche in laboratori non specialistici, hanno determinato un notevole interesse nella comunità scientifica per la possibile applicazione di questi dosaggi ormonali nella diagnosi e nel monitoraggio di pazienti con insufficienza cardiaca, una patologia nell'ambito della quale la diagnostica biochimica, fino ad alcuni anni orsono, era carente di parametri funzionali.

Va del resto sottolineata la sempre maggiore incidenza dello scompenso cardiaco, una patologia che affligge fino al 2-3% della popolazione totale con una probabilità di sopravvivenza a 4 anni del 50%, e che rappresenta la causa più rilevante di ospedalizzazione nei pazienti anziani con evidenti ricadute sociali ed economiche. E' evidente peraltro che l'invecchiamento progressivo ed inarrestabile della popolazione da un lato, e dall'altro il miglioramento della sopravvivenza dopo infarto miocardico acuto grazie alle nuove strategie terapeutiche, rendono lo scompenso cardiaco una patologia emergente e di sempre maggiore diffusione. Identificare migliori indirizzi diagnostici e terapeutici di questa condizione morbosa può determinare quindi importanti ed efficaci ricadute sulla situazione sanitaria di un paese come l'Italia, in cui la popolazione anziana è in continuo aumento.

Per tale motivo, tutte le Società Scientifiche italiane che sono coinvolte nell'ambito di tale problematica diagnostica sia sotto il profilo analitico/biochimico che di gestione clinica del paziente, hanno ritenuto di fondamentale importanza proporre e discutere con la comunità scientifica un rationale per l'applicazione di tali determinazioni nella pratica clinica in modo da supportare con le evidenze scientifiche di cui attualmente si dispone, il loro più appropriato utilizzo.

Il documento di consenso che viene pubblicato nasce proprio nell'intento di fornire alcuni suggerimenti per un corretto, benché perfettibile, utilizzo clinico della determinazione dei peptidi natriuretici cardiaci. Tali raccomandazioni saranno quindi soggette a revisione sulla base dei suggerimenti che potranno emergere da queste prime esperienze.

Mario Plebani

Martina Zaninotto